



# COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>N. 2015 - 73</b> <b>Data 08-06-2015</b>	<b>OGGETTO:</b> RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE E REINTEGRA DELLE MATRICI AMBIENTALI COMPROMESSE DAL VERIFICARSI DI INCIDENTI STRADALI. PROVVEDIMENTI
---	---

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **otto** del mese di **Giugno**, alle ore **13:05** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **DELL'APROVITOLA MARIANNA** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
SARDO RAFFAELE	X			
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X			
ZAMPELLA GIOVANNI	X			
CHIACCHIO ROSA	X			

	PRESENTI N. 5
	ASSENTI N. 0

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

**Oggetto: Ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e reintegra delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali.**  
**Provvedimenti**

**La Giunta Comunale**

**Premesso:**

- che il Comune - come previsto dal Titolo II del Codice della Strada e, in particolare dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale - deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti stradali, nonché assicurare il ripristino dello stato dei luoghi così come disposto dall'art. 211;
- che il Comune è tenuto a ottemperare ai principi generali dettati dall'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - ovvero "*La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato*", e nel perseguimento di tale finalità occorre tener conto del rispetto della legislazione vigente in materia di salvaguardia, specie quanto prescritto dal Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente -.
- che il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - all'art. 15 lettera f) vieta di "*depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze*"; all'art. 161 prevede la fattispecie secondo la quale, allorquando si verifichi la caduta o lo spargimento di materie viscidie o infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione stradale, il conducente del veicolo fonte della caduta o dello spargimento, è tenuto ad *adottare ogni cautela necessaria per rendere sicura la circolazione e libero il transito* (comma II), ed inoltre, deve provvedere a *segnalare il pericolo agli altri viaggiatori ed informare del fatto l'Ente proprietario della strada o un organo di Polizia* (comma III), tutto ciò è funzionalizzato a garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;
- che l'art. 15, comma 1, lettera f-bis, del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada -, inserito dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010, rubricato "*Atti vietati*" prevede che "*su tutte le strade e loro pertinenze è vietato (...) insozzare la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti od oggetti dai veicoli in sosta o in movimento*". Per le violazioni a tale divieto è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da €100 a €400;
- che l'Amministrazione Comunale, al fine di assicurare il rispetto della normativa richiamata, deve garantire l'efficiente servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali post incidente, attraverso

la pulitura e bonifica della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali; le operazioni principali delle attività di ripristino post incidente consistono:

- o nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.), il recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria, ecc.),
- o nel recupero di materiale trasportato e disperso a seguito di incidente.

### **Considerato:**

- che i servizi sopra descritti non sono attualmente svolti dall'Amministrazione Comunale in modo efficace e non risulta agevole l'avvio della procedura di richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale a seguito di incidenti tra veicoli;
- che per la corretta e regolare esecuzione degli interventi concernenti il servizio in oggetto è richiesto il possesso di caratteristiche, iscrizioni ed abilitazioni di cui l'Amministrazione non ha alcuna disponibilità;
- che la creazione all'interno dell'Amministrazione di strutture operative per la realizzazione dell'attività di ripristino post incidente e dell'organizzazione di uffici e procedimenti adeguati al recupero dei costi sostenuti per l'operatività del servizio nei confronti delle compagnie assicurative risulterebbe onerosa in termini di risorse umane ed economiche;
- che per ottimizzare la gestione dei sinistri, nel miglioramento della sicurezza stradale e della tutela ambientale, si rende indispensabile l'instaurazione di una collaborazione sinergica con un Operatore esterno, in grado di adempiere con professionalità e diligenza alle enunciate esigenze del territorio, nel rispetto delle prescrizioni normative;
- che, a fronte dell'affidamento ad un Operatore esterno, specializzato nei servizi di cui trattasi, l'Amministrazione Comunale beneficerà del *servizio di ripristino post incidente* anche per sversamenti di liquidi inquinanti di dotazione funzionale del veicolo nel caso in cui il conducente sia rimasto sconosciuto, in quanto verrebbe a determinarsi una situazione di grave e occulto pericolo, perché non avvistabile, né prevedibile e, come tale, costituente vera e propria insidia o trabocchetto, comportante, pertanto, chiare responsabilità di ogni ordine e grado in capo all'Ente proprietario della strada;
- che l'Amministrazione Comunale, per l'adempimento delle prescrizioni sopra enunciate, servendosi di Operatore esterno, non è investita di onere alcuno, specie economico, in quanto il rapporto intercorrente tra l'Ente proprietario della rete stradale e l'Operatore esterno incaricato di svolgere le attività del servizio di ripristino post incidente è qualificato come *concessione di servizi* conformemente

a quanto stabilito dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, pertanto, *“la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio”*; nella fattispecie *de quo*, l'Operatore esterno riceve, quale controprestazione dell'affidamento del servizio, il recupero di quanto sostenuto nell'esecuzione del medesimo servizio di ripristino post incidente, nei confronti delle compagnie assicurative (R.C.A.) dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali;

- che l'Amministrazione Comunale, ai fini del regolare e trasparente affidamento del servizio ha individuato le tipologie degli interventi, i caratteri e i requisiti essenziali ai fini dell'efficace realizzazione del servizio su tutta la rete stradale afferente all'Ente;

- che le tipologie di intervento che l'Amministrazione intende affidare all'interno del *servizio di ripristino post incidente*, consistono nell'attività eseguita in situazione di emergenza, tesa al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e alla reintegra delle matrici ambientali, post incidente, consistente nella pulitura della piattaforma stradale e delle sue pertinenze mediante:

“intervento standard”, il ripristino della sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale;

“interventi senza individuazione del veicolo responsabile”, gli interventi standard eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, della possibilità di recuperare i costi delle compagnie assicurative;

“interventi perdita di carico”, l'attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, a seguito del verificarsi di incidenti che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti.

- che l'Amministrazione, in virtù dei precipi interessi che vengono in rilievo e che s'intendono tutelare con l'affidamento del *servizio di ripristino post incidente* (l'incolumità personale, la salute pubblica, la salvaguardia ambientale, la fluidità della circolazione stradale, la sicurezza dei lavoratori) intende realizzare detto servizio attraverso Operatore esterno che con comprovata esperienza e capacità tecnico-operativa, possa al meglio rendere il servizio a beneficio della collettività;

- che i requisiti minimi di cui l'Operatore esterno deve disporre sono i seguenti:

- attivazione dell'intervento su richiesta telefonica alla sala operativa dell'affidatario del servizio da parte dalle Forze dell'Ordine presenti sul territorio, ovvero dal personale dipendente dal Comune; la comunicazione telefonica si realizza attraverso il numero verde della sala operativa, attiva 24 ore

su 24, per 365 giorni l'anno, che garantisce tempi di risposta non superiori a un minuto per almeno il 90% delle chiamate;

- le strutture operative sul territorio devono garantire tempestivi e solerti tempi di intervento sul luogo del sinistro, al massimo, salvo casi di comprovata impossibilità, non superiori a:

- 30 minuti per i giorni feriali dalle ore 6:00 alle 22:00, sabato escluso;

- 45 minuti per tutti i giorni dalle ore 22:00 alle 6:00, festivi e sabato dalle ore 00:00 alle 24:00;

tali parametri indicano l'arco temporale che comincia dall'attivazione da parte delle Forze dell'Ordine alla sala operativa e si conclude con l'arrivo della struttura operativa sul luogo dell'incidente;

- che è pervenuta all'Amministrazione Comunale proposta di affidamento del *servizio di ripristino post incidente* da parte della società "Sicurezza e Ambiente S.p.A.", con sede legale a Roma, Largo Ferruccio Mengaroni n. 25, per la quale sussistono ampiamente i requisiti e le caratteristiche essenziali, specie in ordine ai profili qualitativi del servizio richiesti, dunque, risultano soddisfatte le condizioni di legge di cui all'articolo 57 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, più specificamente:

titolarità di protocolli operativi in esclusiva, la struttura dell'operatore economico individuato opera ormai da tempo sull'intero territorio nazionale, attraverso l'applicazione di protocolli operativi e mezzi speciali polifunzionali coperti da brevetti con tutela dei diritti in esclusiva, congeniati per lo scrupoloso rispetto della normativa vigente, specie in tema di sicurezza stradale e di tutela ambientale e sicurezza dei lavoratori, nel massimo rendimento ed efficacia dell'intervento reso;

ampia e comprovata esperienza pluriennale, la pratica e le procedure rese da tale Operatore su scala nazionale, nel corso degli anni, hanno consentito il raggiungimento di un elevato grado di efficienza, desumibile dal numero degli interventi realizzati con successo e dalla stabilità aziendale acquisita nell'ultimo triennio;

riconoscimenti ed accrediti, l'operatore economico individuato è accreditato da numerose Amministrazioni Pubbliche, le quali, apprezzando la diligente e professionale attività resa, hanno riconosciuto la proficuità del servizio, ma soprattutto la qualità dell'operatore prescelto, disponibile a servizi aggiuntivi e complementari a quello *di ripristino*, resi sempre senza costo alcuno per la Pubblica Amministrazione;

strumenti di studio e di ricerca, notevoli risorse ed energie sono profuse alla valorizzazione del Centro Studi "Sapere Aude" - struttura interna ma con autonomia decisionale e di spesa – afferente all'Operatore economico

proponente. “Sapere Aude”, sotto la guida del Comitato Scientifico, ha intrapreso progetti di formazione culturale, ma soprattutto il finanziamento di borse di studi con Università italiane, per la promozione, studio, ricerca nelle materie d’interesse per l’attività connessa al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e la salvaguardia dell’ambiente;

tracciabilità della filiera dei rifiuti: il sistema accentrato di controllo dei rifiuti prodotti per effetto della pulizia delle strade consente lo scrupoloso rispetto della normativa ambientale, attraverso l’iscrizione al SISTRI, quale intermediario nella gestione dei rifiuti;

- che la medesima società “Sicurezza e Ambiente S.p.A.” ha proposto l’erogazione di servizi aggiuntivi all’attività di ripristino post incidente tout court, senza alcun impegno economico, amministrativo e burocratico per l’Amministrazione Comunale, ma nella prospettiva della gestione unitaria complessiva e ottimale delle problematiche afferenti il patrimonio stradale, più precisamente i servizi aggiuntivi, considerati utili e convenienti per l’Amministrazione precedente sono di seguito riportati:
  - o “ripristino infrastrutture stradali”, ripristino dello stato dei luoghi per danni alle infrastrutture stradali (barriere metalliche, segnaletica, muretti, impianti semaforici, ecc.) originati da incidenti stradali;
  - o “interventi rilevanti”: in caso di incidenti di particolare gravità, quando coinvolti vi sono veicoli trasportanti merci pericolose, o comunque comportanti problematiche di complessa risoluzione, Sicurezza e Ambiente S.p.A., in virtù dell’Iscrizione all’Albo Nazionale dei Gestori Ambientali cat. 9 (bonifica dei siti inquinati), e delle partnerships strette con le aziende specializzate nelle varie tipologie di aree d’intervento, garantisce il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, post incidente, nella massima tempestività, efficienza e rispetto della disciplina posta a tutela della salvaguardia ambientale;
  - o “rimozione e demolizione dei veicoli in evidente stato di abbandono”: esecuzione dei servizi di rimozione, trasporto, radiazione e cancellazione dal Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.), nonché successiva demolizione dei veicoli a motore o rimorchi rinvenuti in sosta da Organi di polizia stradale su aree ad uso pubblico del territorio, in evidente stato di abbandono;
  - o “progetto prevenzione sinistri”: all’Amministrazione annualmente sarà consegnato un dossier contenente l’elencazione di tutti i sinistri avvenuti sul territorio, con particolare riferimento alla localizzazione dell’evento; tali dati saranno strumentali per l’elaborazione di una strategia utile alla

prevenzione di nuovi incidenti. Il dossier conterrà anche l'individuazione dei tratti stradali connotati da un maggiore tasso di sinistrosità, per consentire l'adozione delle misure necessarie ascongiurare le principali cause dei sinistri, prevenendone, così, ulteriori;

- o “portale trasparenza”: al fine di assicurare la massima trasparenza ed intelligibilità dell'attività realizzata, è stato creato il portale trasparenza all'interno del sito [www.sicurezzaeambientespa.com](http://www.sicurezzaeambientespa.com), attraverso il quale le Amministrazioni convenzionate, previo accesso riservato con *username* e *password*, possono visionare le pratiche relative agli interventi realizzati sulla rete stradale di propria competenza, appurandone l'entità, le modalità di intervento, le attività rese, lo stato dei luoghi a lavori ultimati;
- o “progetto trasparenza” Sicurezza e Ambiente S.p.A.” si impegna a comunicare preventivamente all'Amministrazione, ogni tariffa concordata, condivisa ed elaborata con i principali gruppi assicurativi, nel rispetto del contenimento dei costi e della ridotta incidenza degli interventi sulla determinazione dei premi assicurativi dei singoli; va precisato che oltre il 95% dei nostri interventi è costituito da interventi standard, il cui importo richiesto alla compagnia assicurativa garante del veicolo responsabile dell'incidente, ammonta ad euro 800,00 (oltre iva pari ad euro 160,00).

**Ritenuto** opportuno accogliere la proposta della società “Sicurezza e Ambiente S.p.A.” la cui professionalità è stata già dimostrata svolgendo il servizio de quo anche negli anni passati, approvando lo schema di convenzione allegato;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio ex art. 49TUEL;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1. di **rinnovare**, a costo zero per questo Comune, lo svolgimento del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, compromesse a seguito del verificarsi di incidenti stradali, approvando l'allegato schema di convenzione da stipulare con la società Sicurezza e Ambiente S.p.A., con sede in Roma;
2. di **stabilire** che l'allegata convenzione avrà la durata di dodici mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa.

**Ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali. Provvedimenti**

---

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

**X            Parere favorevole**

**Parere sfavorevole**

**Parere non dovuto**

Carinaro, lì 11.11.2014

**Il Responsabile dell'Area  
AA.GG. e P.M.**

Dr.ssa Anna Damiano

---

Letto, confermato e sottoscritto

**F.to Il Sindaco**  
DELL'APROVITOLA MARIANNA

**F.to Il Segretario Comunale**  
DAMIANO ANNA

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. \_\_\_\_\_

*Carinaro, li 00-00-0000*

**Il Messo Comunale**  
*MORETTI SEBASTIANO*

---

#### **Il Segretario Comunale, attesta:**

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. \_\_\_\_/\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_/\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_;

*Carinaro, li 00-00-0000*

**Il Segretario Comunale**  
*DAMIANO ANNA*

#### **Il Segretario Comunale, attesta:**

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del \_\_\_\_\_;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, \_\_\_\_\_

**Visto per la pubblicazione (punto**

- 1)
- 2)

**Visto per il protocollo (punto**

**Il Messo  
Comunale  
dell'Ufficio Protocollo  
MORETTI  
SEBASTIANO  
ETTI SEBASTIANO**

**Il Responsabile**

**MOR**

*Carinaro, \_\_\_\_\_*

**Il Segretario Comunale  
DAMIANO ANNA**